



REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)

CORSO DI LAUREA IN
FILOSOFIA

Classe L-5

Coorte A.A. 2025/2026

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio
Art. 6 - Requisiti di ammissione

Art. 7 – Organizzazione didattica

Art. 8 – Piani di studio

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

Art. 12 – Stage e tirocinio

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

Art. 19 – Certificazioni

Allegato n. 1 – Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di laurea in Filosofia, attivato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Pavia, appartiene alla classe L-5 delle lauree in Filosofia di cui al D.M. 1648 del 19/12/2023.
2. La durata del corso di laurea è di tre anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di laurea in FILOSOFIA sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo (consultabili alla pagina: <https://portale.unipv.it/it/ateneo/organizzazione/statuto-e-regolamenti>), dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento Carriere Studentesche (consultabili alla pagina: <https://portale.unipv.it/it/ateneo/organizzazione/statuto-e-regolamenti> - sotto la voce "Regolamenti didattica") e dal Regolamento del Dipartimento di Studi umanistici (consultabile alla pagina <https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/dipartimento/atti-e-documenti>).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

Nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dai Regolamenti indicati all'art. 2, nonché di quanto disciplinato dal Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli didattici, l'organo competente per il coordinamento didattico e organizzativo del corso di laurea è il Consiglio didattico di Filosofia, nel seguito indicato come Consiglio didattico, che agisce nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Dipartimento di Studi Umanistici. Il Consiglio didattico individua il docente referente del Corso di studi, che viene indicato nominalmente nella scheda SUA (<https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/file/2025SUA05433.pdf>).

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

Le Segreterie Studenti (articolate in: U.O.C. Immatricolazioni e Informastudenti, U.O.C. Admission Office, U.O.C. Carriere studenti) si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal momento del suo ingresso all'Università fino alla laurea (immatricolazioni, trasferimenti, tasse, riconoscimento titoli, mobilità studentesca, ecc.). Il sito è consultabile alla pagina: [Studiare | Università di Pavia \(unipv.it\)](https://studiare.unipv.it)

Il Centro Orientamento (C.OR.) gestisce attività e progetti per aiutare gli studenti nella scelta degli studi universitari, per supportare la carriera dello studente, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine organizza azioni collettive e individuali, servizi di consulenza, incontri di orientamento. Il sito del C.OR. è consultabile alla pagina: <https://orienta.unipv.it>

All'interno della Segreteria amministrativa del Dipartimento di Studi umanistici è presente una segreteria didattica con personale dedicato a fornire informazioni agli studenti in merito all'offerta didattica e alle varie pratiche amministrative legate a delibere e riconoscimenti di CFU. L'ufficio è sito in Strada Nuova, 65 (1° piano), Pavia (email: didatticastudiumanistici@unipv.it)

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

La Scheda Unica Annuale del Corso di studio estratta dalla Banca Dati ministeriale è disponibile all'indirizzo (<https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/file/2025SUA05433.pdf>).

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso del titolo di scuola media superiore o di altro titolo di studio estero ritenuto equivalente al diploma italiano. In caso di titolo estero, ai fini dell'ammissione alla formazione superiore in Italia, è inoltre necessario aver completato almeno 12 anni di scolarità. Agli studenti internazionali non comunitari è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2. Maggiori informazioni nella sezione "accertamento della lingua italiana" al seguente link: <https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/iscriversi-ad-un-corso-di-studio-con-titolo-conseguito-alleestero>.
2. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di una cultura generale di base e la conoscenza della lingua italiana (comprensione e scrittura di testi) nonché di abilità logico-linguistiche, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. Si richiede inoltre il possesso della conoscenza di base dello sviluppo storico della filosofia e dei temi fondamentali del dibattito attuale, secondo quanto previsto dalle indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina nelle scuole secondarie di secondo grado. A coloro che provengono da scuole in cui non è presente l'insegnamento della filosofia si richiede una certa familiarità con queste tematiche, acquisita anche mediante letture personali.
3. La preparazione iniziale dello studente dovrà essere sottoposta, da parte di un'apposita Commissione, a una verifica di carattere non selettivo, volta esclusivamente ad accertare il livello delle conoscenze possedute. La verifica consiste in un test scritto o in un colloquio, secondo quanto annualmente deliberato dal Consiglio didattico e riportato sull'avviso alle matricole. Sono esonerati dal suddetto test gli studenti provenienti da corsi di studio della stessa classe L-5 (Filosofia) ex D.M. 270/2004 o 29 (Filosofia) ex D.M. 509/1999, e gli studenti che abbiano conseguito almeno punti 80 all'esame di maturità in scuole che prevedono l'insegnamento della filosofia.
4. Nel caso in cui la verifica di cui al comma precedente non sia risultata positiva, il Consiglio didattico, su delega del Consiglio di Dipartimento e su proposta della Commissione suddetta, predispone apposite attività didattiche integrative (tutorato, lezioni propedeutiche, studio guidato dei testi, esercitazioni ecc.) di cui lo studente può usufruire per colmare il proprio deficit formativo (entro il primo anno di studi).
5. Ogni anno il Consiglio didattico propone al Consiglio di Dipartimento il numero degli studenti stranieri extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia da accogliere nel Corso di laurea.

Art. 7 – Organizzazione didattica

1. A ciascun credito corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, di cui, di norma: 6 ore di lezione frontale (o attività didattiche equivalenti) e 19 di studio individuale. Per gli insegnamenti di lingua straniera possono essere previsti, in aggiunta alle lezioni frontali, ore di didattica integrativa (cicli di esercitazioni linguistiche svolti dai Collaboratori ed esperti linguistici). Di norma la quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata in 60 CFU. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite.
2. Il calendario didattico prevede, per le lezioni, un'articolazione semestrale su due semestri. Gli insegnamenti che si svolgono nel primo semestre cominciano, di norma, l'ultima settimana di settembre e terminano entro dicembre o la prima metà di gennaio, mentre quelli che si svolgono nel secondo semestre cominciano, di norma, l'ultima settimana di febbraio e terminano alla fine di maggio o agli inizi di giugno.
3. Sono previste tre sessioni d'esami di profitto (collocate in periodi in cui non si svolgono lezioni): una sessione invernale (gennaio-febbraio), a chiusura del I semestre; una estiva (giugno-luglio), a chiusura del II semestre; e una sessione di recupero durante il mese di settembre. Sono previsti in totale sette appelli d'esame di profitto: tre nella sessione invernale, tre in quella estiva e uno nella sessione di recupero. Agli appelli regolari si aggiungono per le lingue straniere prove scritte di

specifico carattere propedeutico, per la cui normativa vedi art. 13, comma 7. Gli appelli della stessa sessione devono essere, per norma generale e compatibilmente al calendario accademico, distanziati l'uno dall'altro di almeno due settimane.

4. Le sessioni di laurea sono previste nei mesi di: febbraio, aprile, luglio, settembre, novembre e dicembre.
5. Il calendario didattico, i calendari delle lezioni, degli esami di profitto e di laurea vengono pubblicati sul sito del Dipartimento rispettando le scadenze ministeriali.
6. Per alcuni insegnamenti in offerta formativa come, ad esempio, quelli su tematiche legate alle competenze trasversali e agli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDG) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con il superamento della prova d'esame, oltre al riconoscimento dei CFU, può essere previsto il rilascio di un open badge, ovvero di un attestato digitale che certifica le conoscenze, competenze e abilità acquisite attraverso il percorso di apprendimento. L'emissione dell'open badge avviene automaticamente a fronte della verbalizzazione dell'esame ed è inviato alla e-mail istituzionale dello studente.

Art. 8 – Piani di studio

1. Il *piano di studio standard* è l'insieme delle attività formative (obbligatorie, opzionali e a scelta libera dello studente), con le eventuali propedeuticità, che lo studente è tenuto a seguire ai fini del conseguimento del titolo. Il piano di studio standard del corso di laurea in Filosofia è rappresentato dalle attività formative previste per la *coorte* di studenti (cfr. ALLEGATO 1). Sono approvati d'ufficio i piani di studio conformi al modello standard indicato nel presente Regolamento.
2. Lo studente, che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal presente Regolamento, potrà presentare, entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo, un *piano di studio individuale*.
3. Il piano di studio individuale può comprendere anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione e purché comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.
4. Il piano di studio individuale deve essere approvato dal Consiglio didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e potrà suggerire le opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.
5. Lo studente che per ragioni di lavoro, di cura dei propri familiari o di salute non può assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, può presentare istanza di iscrizione a tempo parziale (come previsto dal "Regolamento per l'iscrizione in regime di tempo parziale" consultabile alla pagina: <https://portale.unipv.it/it/ateneo/organizzazione/statuto-e-regolamenti> - sotto la voce "Regolamenti didattica"). Il *piano di studio per studenti iscritti part-time*, dovrà prevedere la collocazione delle attività formative, nei vari anni di corso, secondo la seguente articolazione:

nel caso di durata del percorso 6 anni	nel caso di durata del percorso 4 anni	nel caso di passaggio al tempo parziale al momento dell'iscrizione al II anno
30 cfu all'anno	I anno, 45 cfu	I anno (a tempo pieno), 60 cfu, poi
	II anno, 48 cfu	II anno, 42 cfu
	III anno, 42 cfu	III anno, 42 cfu
	IV anno, 45 cfu	IV anno, 36 cfu

I cfu indicati nella Tabella riepilogativa vanno considerati in maniera non vincolante, cioè con la possibilità di eccedere per eccesso o difetto di qualche unità.

6. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio entro i termini indicati annualmente dall'Ateneo

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

Non sono previsti programmi o accordi per il rilascio di una doppia laurea

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. Non sono previste, con l'eccezione di cui al comma successivo, modalità particolari di controllo

- della frequenza, che viene comunque raccomandata.
2. La frequenza obbligatoria può essere prevista per insegnamenti o parti di essi che prevedano attività di laboratorio. Spetta ai docenti incaricati delle attività di laboratorio, d'intesa con il Consiglio didattico, definire le modalità di verifica della frequenza, tenendo conto di eventuali studenti a tempo parziale o studenti lavoratori.
 3. In generale, le discipline specifiche del corso di studio di primo livello sono propedeutiche ai corrispondenti insegnamenti progrediti (c.p.) del corso di studio magistrale. Altre eventuali propedeuticità sono indicate, disciplina per disciplina, nei programmi dei singoli insegnamenti pubblicati sul sito di Ateneo.
 4. Gli studenti impossibilitati a frequentare un corso devono concordare le necessarie integrazioni al programma d'esame con il docente responsabile.

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

1. Nel piano di studio degli iscritti al corso di Laurea è consentito l'inserimento di 12 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere tra gli insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo e il Consiglio Didattico potrà riservarsi la facoltà di valutare la coerenza di tali insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Laurea, tenendo conto anche dell'adeguatezza delle motivazioni eventualmente addotte dallo studente.
2. Tra le attività a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D") è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta formativa dei corsi di studio triennali e magistrali, ad eccezione di quelli afferenti all'offerta didattica dell'area medica e sanitaria a programmazione nazionale e dell'area psicologica.
3. E' possibile inserire sino a 24 CFU soprannumerari per anno di corso. Allo studente, all'atto dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, è data la possibilità di chiedere il riconoscimento degli esami svolti in soprannumero.

Art. 12 – Stage e tirocinio

1. Il piano di studi standard, nell'ambito dei 3 CFU dedicati alle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", prevede, in alternativa ad altre attività formative, lo svolgimento di un tirocinio didattico curriculare (stage), previa stipula di apposita convenzione con la struttura/ente.
2. Per poter acquisire i relativi CFU lo studente dovrà far pervenire la documentazione del tirocinio svolto al docente responsabile il quale, dopo attenta verifica, potrà verbalizzare l'avvenuta acquisizione dei crediti al primo appello di esame utile, cui lo studente dovrà necessariamente iscriversi.
3. Eventuali tirocini di orientamento al mondo del lavoro, tirocini extracurricolari effettuati su base volontaria dagli studenti, tirocini svolti nell'ambito del programma Erasmus Traineeship (v. successivo art.17), potrebbero essere riconosciuti dal Consiglio didattico, previo parere favorevole del docente referente (che valuta la pertinenza dell'attività svolta con il percorso di studi) per lo Stage da 3 CFU previsto dal piano di studi standard, di cui al comma 1 del presente articolo.

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

1. Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti, in base alle esigenze didattiche dei docenti responsabili degli insegnamenti. Le modalità di svolgimento dell'esame vengono indicate nell'ambito del programma dell'insegnamento pubblicato sul sito di Ateneo. Per le attività formative integrate (composte da due o più moduli) sono previste prove di esame integrate per i moduli coordinati. In tale caso, i docenti responsabili dei moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli moduli. Gli esami parziali dei singoli moduli o raggruppamenti non danno luogo all'acquisizione di CFU. I relativi CFU si acquisiscono, nella loro totalità, dopo il superamento dell'esame di profitto complessivo comprendente tutte le prove parziali.
2. La votazione relativa agli esami di profitto è espressa in trentesimi. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, si può concedere la lode. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato.
3. La valutazione dell'apprendimento e la relativa verbalizzazione avvengono a cura del docente

responsabile dell'attività formativa (o, in caso di assenza, di un altro docente dell'Ateneo nominato dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente del Consiglio didattico) che può operare collegialmente nell'ambito di una commissione, nominata in conformità a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

4. In ciascuna sessione lo studente potrà sostenere tutti gli esami (relativi agli insegnamenti già svolti nell'a.a. in cui ha preso l'iscrizione) previsti dal suo piano di studi e visibili dall'area riservata, senza alcuna limitazione, salvi i vincoli delle eventuali propedeuticità. Per essere ammesso a un appello d'esame, lo studente deve obbligatoriamente iscriversi on line, tramite la propria area riservata, secondo le indicazioni riportate sul sito del Dipartimento
5. L'acquisizione dei 3 CFU previsti per l'ambito "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" avverrà mediante la frequenza alle *Esercitazioni di scrittura* oppure mediante la *Partecipazione a convegni* (lo studente dovrà partecipare ad almeno due convegni della durata complessiva di 15 ore, mentre ai convegni organizzati dal Dipartimento di Studi Umanistici il valore in crediti sarà indicato dagli organizzatori e approvato dal Consiglio Didattico) oppure ancora mediante la frequenza allo *Stage/tirocinio* previa stipula di apposita convenzione con la struttura/ente. La registrazione di queste attività sarà effettuata dal docente responsabile in sede di esame. Per quanto concerne l'acquisizione dei crediti per la partecipazione ai convegni si precisa che il seminario può essere annoverato tra i convegni solo se esula dalle attività didattiche direttamente connesse con i corsi di insegnamento. Il Consiglio Didattico di Filosofia può riconoscere l'attività svolta nell'ambito dell'Erasmus Traineeship per i 3 CFU relativi allo Stage/tirocinio nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" (cfr. paragrafo 17, comma 5).
6. L'acquisizione dei 3 CFU previsti per le "Abilità informatiche" avverrà mediante la frequenza del corso on-line ECDL e il superamento del relativo esame finale (secondo modalità specificate sul sito del Dipartimento). Lo studente che avesse conseguito la patente ECDL o la certificazione EIPASS 7 al di fuori dell'Ateneo potrà farsi convalidare i 3 CFU suddetti iscrivendosi all'appello e presentando la Skills Card o la Patente ECDL o la certificazione EIPASS 7.
7. Per le prove di Lingua straniera sussistono forme particolari di verifica, per ragioni riconducibili alla specificità disciplinare e alla propedeuticità e alla formazione delle competenze linguistiche e culturali di base. Sono previste prove propedeutiche scritte (di cui almeno una in apertura di ciascuna delle tre sessioni d'esame), il cui superamento non permette l'acquisizione di CFU, ma di un giudizio di idoneità, dando soltanto accesso agli appelli d'esame; la validità di tali prove è annuale, dura sino all'intera sessione d'esame corrispondente a quella in cui è stata superata (invernale, estiva, recupero) dell'anno successivo.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.
2. La prova finale, a cui sono attribuiti 6 CFU, consiste in una breve relazione scritta (indicativamente 60.000 battute, inclusi spazi bianchi, apparati bibliografici inclusi, eventuali tavole escluse), scientificamente organizzata e metodologicamente coerente, che deve costituire un'esperienza formativa individuale a completamento del percorso. Il lavoro scritto consisterà nella trattazione di un argomento di natura teorica, teorica-empirica o storica con riferimento a una letteratura ristretta.
3. Argomento e tipo della prova finale saranno concordati con un docente di riferimento (primo referente), affiancato, esclusivamente ai fini della valutazione finale, da un altro docente di riferimento (secondo referente), scelto fra i docenti titolari di insegnamento presso il Dipartimento o fra i cultori della materia.
4. La Commissione per la prova finale sarà formata da almeno tre componenti. Lo studente esporrà brevemente alla Commissione il contenuto del suo elaborato. La Commissione effettuerà la proclamazione del voto e l'assegnazione del titolo, al termine delle presentazioni e alla presenza dei candidati.
5. La Commissione decide a porte chiuse, su proposta del relatore e del correlatore, il voto di ogni candidato. Come criteri di valutazione, saranno tenuti presenti: la solidità teorica e metodologica, l'originalità della rielaborazione personale, la chiarezza nell'organizzazione dell'elaborato e la chiarezza della presentazione alla Commissione. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. Il punteggio massimo è di 110 punti. La relazione di tesi è valutata fino a un massimo di 3 punti. Nel caso in cui lo studente presenti una tesi di particolare valore, abbia una media ponderata (calcolata su tutti gli esami sostenuti, compresi quelli soprannumerari) di almeno punti 105/110 e abbia superato almeno quattro esami con lode, la Commissione può valutare l'elaborato fino a un massimo di 5 punti.

L'attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

6. La tesi potrà eventualmente essere scritta in una lingua diversa dall'italiano (inglese, francese, tedesco, spagnolo), previa richiesta al relatore.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate Il Consiglio didattico (con propria delibera previo parere del docente referente e dietro richiesta dello studente) può convalidare, per un massimo di 48 CFU (complessivi nel quinquennio, cioè triennio e biennio), ai sensi dell'art. 3 del D.M n. 931 del 4/7/2024:

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- c) conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, pertanto il Consiglio didattico valuterà di volta in volta l'eventuale opportunità di sottoporre gli studenti a un colloquio per verificare, dinnanzi ad apposita commissione, la congruenza tra i crediti di cui si richiede la convalida e la conoscenze e abilità effettivamente possedute.

Con riferimento al riconoscimento di cui al punto c), il Consiglio Didattico, con propria delibera, può convalidare, per un massimo di 12 CFU:

- a) il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica o del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico (ai sensi della L. 240/2010, art. 14)
- b) lo svolgimento di attività sportive certificate dalle autorità competenti nei seguenti termini:
 - Sport praticato a livello olimpico, mondiale ed europeo: fino a 6 CFU
 - Sport praticato a livello italiano e categorie intermedie: fino a 3 CFU
 - La qualificazione in "zona medaglia" ai Campionati Universitari nonché lo svolgimento di attività agonistica per le sezioni del CUS Pavia, anche nell'ambito di gare a livello regionale e nazionale: fino a 6 CFU

Si concede inoltre agli studenti-atleti di alto livello la possibilità di concordare con i docenti appelli ad hoc in caso di impegni sportivi concomitanti (competizioni, allenamenti e relativi spostamenti).

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Il Consiglio didattico, su richiesta presentata dallo studente (secondo le modalità e i tempi previsti dai regolamenti vigenti) e previo esame della relativa documentazione, delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti:
 - a) nel caso di iscrizione a singoli insegnamenti
 - b) nel caso di trasferimento da altro ateneo, di passaggio da altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero
 - c) nel caso di trasferimento o passaggio dello studente tra corsi di studio della stessa classe (in questo caso la quota di crediti formativi, relativi ad un medesimo settore scientifico-disciplinare, direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati)
 - d) nel caso di carriera percorsa dallo studente che abbia già conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo o in altra università italiana o straniera e che chieda, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi.
2. Il Consiglio didattico, sulla base dei crediti riconosciuti, deciderà l'eventuale abbreviazione del corso.
3. Gli esami annuali sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti ai vecchi ordinamenti precedenti il D.M. 509/99 saranno considerati equipollenti a corsi di 12 CFU, quelli sostenuti nell'ambito di corsi appartenenti all'ordinamento ex D.M. 509/99 saranno riconosciuti come equipollenti a corsi di 6 CFU se originariamente di valore 5 (o 6) CFU, a corsi di 12 CFU se originariamente di valore

10 (o 12)

4. I titoli accademici conseguiti presso università estere possono essere dichiarati equipollenti a tutti gli effetti a quelli corrispondenti rilasciati dall'Università degli Studi di Pavia, sulla base di specifiche disposizioni contenute in convenzioni internazionali. In assenza delle convenzioni il Consiglio Didattico competente delibera, in relazione alla coerenza dei percorsi svolti, la piena equipollenza del titolo di studio estero con quello italiano.
5. Non viene definito un periodo di validità temporale dei crediti acquisiti nell'ambito dei corsi di studio. I crediti acquisiti, in carriere pregresse, da studenti decaduti dallo status di studente (per rinuncia agli studi o per non aver sostenuto esami per il numero di anni consecutivi previsti dalla normativa in relazione al tipo di corso di studio) possono essere convalidati con apposita delibera del Consiglio didattico qualora quest'ultimo riconosca la non obsolescenza dei relativi contenuti formativi.

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. Gli studenti del corso di laurea possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere con le quali siano stipulati accordi (programmi Erasmus, o altri programmi di scambio).
2. Lo studente, durante il suo periodo di mobilità, può svolgere le seguenti attività all'estero:
 - seguire corsi e sostenere i relativi esami;
 - svolgere attività di ricerca in preparazione della tesi.
1. Nella definizione del progetto formativo lo studente, d'intesa coi docenti delle discipline interessate, deve indicare le attività che intende sostenere all'estero e che corrispondono a quelle presenti nel proprio piano di studi. Lo studente, prima della sua partenza, dovrà presentare il *learning agreement* (documento contenente l'elenco dei corsi da seguire all'estero con i crediti corrispondenti) che dev'essere concordato e sottoscritto tra lo studente, il Delegato per la Mobilità Internazionale e il corrispondente presso l'Ateneo ospitante
2. Al termine del periodo di studi, sulla base della certificazione delle attività didattiche sostenute all'estero "*Transcript of records*" (rilasciata dall'Ateneo estero ospitante), il Consiglio didattico delibererà il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero (se pertinenti al percorso formativo), attribuendo i relativi CFU. Il Relatore potrà attribuire 2 CFU, nell'ambito dei 6 CFU previsti per la tesi di laurea triennale, per il lavoro di ricerca svolto all'estero.
3. L'Università degli Studi di Pavia garantisce il pieno riconoscimento delle attività formative svolte all'estero qualora conformi all'ultimo *learning agreement* approvato
4. Qualora le attività formative riconosciute non siano comprese nell'ultimo piano di studi approvato dallo studente, quest'ultimo dovrà rettificare il piano di studi secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Didattico
5. L'attività svolta dallo studente nell'ambito del programma *Erasmus Traineeship* potrà essere riconosciuta come:
 - a) Stage/tirocinio (3 CFU) nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro"
 - b) Attività a scelta libera
 - c) Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), se le attività svolte in Erasmus traineeship sono assimilabili a quelle previste dalla normativa per il TPV di area psicologica.

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

In caso di trasferimenti, passaggi, riconoscimenti (di cui all'art. 16), per l'ammissione al secondo anno di corso è richiesto di massima un numero minimo di 30 CFU convalidati, mentre per l'ammissione al terzo anno sono richiesti 80 CFU. Sono ammesse deroghe approvate dal Consiglio didattico.

Art. 19 – Certificazioni

Le modalità di riconoscimento della patente europea del computer ECDL o della certificazione EIPASS7 vengono specificate all'art. 13 comma 6 del presente regolamento.

L'attestazione rilasciata dall'Area Ambiente e Sicurezza relativa alla partecipazione al corso di formazione "*Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08*" della durata di 12 ore, può essere riconosciuta, dietro richiesta dello studente, per parte del Tirocinio (codice: 501144, 3 CFU, Ambito: "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro") e nella misura di 1 CFU.

Gli studenti in possesso di una certificazione linguistica possono chiederne il riconoscimento al docente titolare degli insegnamenti di lingua straniera per i quali siano previsti riconoscimenti di certificazioni, come da Guida Didattica online pubblicata a inizio a.a. sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici. L'elenco aggiornato degli insegnamenti di lingua e delle certificazioni riconosciute è disponibile all'interno della Guida didattica. Il docente titolare del corso procederà al riconoscimento delle certificazioni sulla base delle equivalenze stabilite nella Guida didattica. Gli studenti dovranno verificare di soddisfare i requisiti richiesti per il riconoscimento prima di inoltrare la domanda al docente.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Corso di Laurea Triennale in

FILOSOFIA

(CLASSE L5)

PIANO DI STUDI

PER GLI IMMATRICOLATI AL 1° ANNO - DM 270/04

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

Il sottoscritto

Matricola n°

Cognome Nome.....

Nato a Prov. il

Residente a Prov.CAP

Via/PiazzaN..... Tel.

Il corso di laurea triennale in FILOSOFIA

Curriculum FILOSOFICO

Curriculum FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

prevede i seguenti percorsi:

Gli studenti che intendono effettuare scelte diverse che si discostano dal modello di piano di studi che segue presenteranno un piano di studi individuale (per il quale è prevista una marca da bollo da euro 16,00 che verrà generata dagli uffici). Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagina dedicata <https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/studiare/piani-di-studio> nella sezione Eccezioni: il piano cartaceo.

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIDATTICO DI FILOSOFIA DEL

SI DICHIARA LA CONFORMITA' DEL PIANO INDIVIDUALE ALL'ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN RELAZIONE ALLA COORTE DI APPARTENENZA DELLO STUDENTE (SCHEDA RAD).

FIRMA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIDATTICO DI FILOSOFIA

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PIANO DI STUDI

CURRICULUM FILOSOFICO

PRIMO ANNO 2025/2026 – 60 CFU

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamento
Un insegnamento, per un totale di 12 CFU, tra: <input type="checkbox"/> 500050 FILOSOFIA TEORETICA <input type="checkbox"/> 500049 FILOSOFIA MORALE	12 12	M-FIL/01 M-FIL/03	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	
Due insegnamenti, per un totale di 24 CFU, tra: <input type="checkbox"/> 500053 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (Composto da: 500107 Storia della filosofia moderna – a + 500108 Storia della filosofia moderna – b) <input type="checkbox"/> 500054 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Composto da: 500103 Storia della filosofia contemporanea – a + 500104 Storia della filosofia contemporanea – b) <input type="checkbox"/> 500051 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (Composto da: 500109 Storia della filosofia antica – a + 500110 Storia della filosofia antica – b) <input type="checkbox"/> 500052 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (Composto da: 500105 Storia della filosofia medievale – a + 500106 Storia della filosofia medievale - b)	12 12 12 12	M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	
Un insegnamento, per un totale di 6 CFU, tra: <input type="checkbox"/> 500062 LETTERATURA ITALIANA <input type="checkbox"/> 500222 LETTERATURA FRANCESE 1 <input type="checkbox"/> 500223 LETTERATURA SPAGNOLA 1 <input type="checkbox"/> 500063 LETTERATURA INGLESE 1 <input type="checkbox"/> 500064 LETTERATURA TEDESCA 1	6 6 6 6	L-FIL-LET/10 L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/13	Base/Discipline letterarie, linguistiche e storiche	
Un insegnamento, per un totale di 12 CFU, tra: <input type="checkbox"/> 500055 STORIA GRECA (Composto da: 501055 Storia greca – a + 501056 Storia greca – b) <input type="checkbox"/> 500056 STORIA ROMANA (Composto da: 501057 Storia romana – a + 501058 Storia romana – b) <input type="checkbox"/> 500057 STORIA MEDIEVALE (Composto da: 501005 - Storia medievale – a + 501006 Storia medievale – b) <input type="checkbox"/> 500032 STORIA MODERNA (Composto da: 501042 - Storia moderna – a + 501043 Storia moderna – b)	12 12 12 12	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02	Base/Discipline letterarie, linguistiche e storiche	

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamento
□ 500058 STORIA CONTEMPORANEA (Composto da: 501091 Storia contemporanea – a + 501092 Storia contemporanea – b)	12	M-STO/04	Base/Discipline letterarie, linguistiche e storiche (continua da pagina precedente)	
Un insegnamento, per un totale di 6 CFU, tra: □ 500059 LINGUA FRANCESE – A □ 500985 LINGUA SPAGNOLA – A □ 500060 LINGUA INGLESE – A □ 500061 LINGUA TEDESCA – A	6 6 6 6	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14	Attività affini o integrative	
Modifiche a seguito di presentazione di piano individuale: _____ _____				

EVENTUALI ESAMI IN SOVRANNUMERO (MASSIMO 24 CFU)

ATTIVITÀ FORMATIVA	CFU	SETTORE	ANNO

Catalogo insegnamenti

Data.....

Firma dello studente.....

AVVERTENZA IMPORTANTE

Nel Piano di studi in nessun caso è possibile inserire due volte lo stesso corso (biennalizzare). Questa regola vale anche per i corsi di 12 CFU costituiti da corsi –a e –b e per i corsi –a e –b che vanno a formare un corso da 12 CFU. Per esempio, non si può inserire di nuovo Storia romana (12 CFU) se si è sostenuto Storia romana –a (6 CFU) e non si può inserire di nuovo Storia romana –b (6 CFU) se si è sostenuto Storia romana (12 CFU). Questi vincoli valgono anche per i piani individuali. Tutte le note e tutti i vincoli indicati devono essere osservati. La non osservanza degli stessi potrebbe portare alla stesura di un piano di studi (e quindi di una carriera studente) che potrebbe risultare illegittimo e al limite invalidare la laurea conseguita.

Si tenga presente che, secondo le leggi vigenti, per potersi dedicare all'insegnamento si deve essere in possesso di una laurea specialistica/magistrale. La laurea magistrale in Filosofia consente di avere accesso:

alla Classe di concorso e di abilitazione Filosofia e Scienze umane A 18 (ex 36/A) a condizione che nei cinque anni di corso (tre + due) risultino, oltre ai crediti negli esami di filosofia, 24 CFU in discipline pedagogiche (M-PED/01, M-PED/02, M-PED/04), 24 CFU in discipline psicologiche (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05 o 06) e 24 CFU in discipline sociologiche (SPS /07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS/12).

alla Classe di concorso e di abilitazione Filosofia e Storia A 19 (ex 37/A) a condizione che nei cinque anni di corso risultino, oltre ai crediti negli esami di filosofia, 12 CFU in Storia greca o in Storia romana (L-ANT/02 o 03), 12 CFU in Storia medievale (M- STO/01), 12 CFU in Storia moderna o contemporanea (M-STO/02 o 04).

Gli studenti che non abbiano conseguito i crediti indicati durante il triennio potranno provvedere a inserire i corsi necessari nel piano di studi della laurea magistrale, oppure nelle scelte libere, oppure in soprannumero.

CURRICULUM FILOSOFICO

SECONDO ANNO 2026/2027 – 60 CFU

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamento
500364 ISTITUZIONI DI LOGICA – A (Collegio Ghislieri)	6	M-FIL/02	Caratterizzante/ Discipline filosofiche	Obbligatorio
Un insegnamento (diverso da quello sostenuto nel I anno), per un totale di 12 CFU, tra:				
□ 500050 FILOSOFIA TEORETICA	12	M-FIL/01	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	
□ 500049 FILOSOFIA MORALE	12	M-FIL/03		
Un insegnamento, per un totale di 12 CFU, tra:				
□ 500066 FILOSOFIA DELLA SCIENZA	12	M-FIL/02	Caratterizzante/Discipline filosofiche	
□ 500065 ESTETICA	12	M-FIL/04		
□ 503368 FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (Composto da: 509281 Filosofia del linguaggio – a + 509282 Filosofia del linguaggio – b)	12	M-FIL/05		
Un insegnamento, per un totale di 6 CFU, tra:				
□ 500067 LINGUA FRANCESE – B	6	L-LIN/04	Altre attività – Ulteriori conoscenze linguistiche	
□ 500986 LINGUA SPAGNOLA – B	6	L-LIN/07		
□ 500068 LINGUA INGLESE – B	6	L-LIN/12		
□ 500069 LINGUA TEDESCA – B	6	L-LIN/14		
Un insegnamento (diverso da quelli scelti nel I anno), per un totale di 12 CFU, tra:				
□ 500053 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (Composto da: 500107 Storia della filosofia moderna – a + 500108 Storia della filosofia moderna – b)	12	M-FIL/06	Caratterizzante/Discipline filosofiche	
□ 500054 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Composto da: 500103 Storia della filosofia contemporanea – a + 500104 Storia della filosofia contemporanea – b)	12	M-FIL/06		
□ 500051 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (Composto da: 500109 Storia della filosofia antica – a + 500110 Storia della filosofia antica – b)	12	M-FIL/07		
□ 500052 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (Composto da: 500105 Storia della filosofia medievale – a + 500106 Storia della filosofia medievale - b)	12	M-FIL/08		
Uno o due insegnamenti, per un totale di 12 CFU, tra:				
□ 507832 FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE	6	M-PED/01	Attività Caratterizzanti – Discipline scientifiche, demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	
□ 500083 PEDAGOGIA GENERALE – A	6	M-PED/01		
□ 500084 PEDAGOGIA GENERALE – B	6	M-PED/01		
□ 500299 STORIA DELLA PEDAGOGIA	6	M-PED/02		
□ 507834 PEDAGOGIA DEL GIOCO	6	M-PED/03		
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamento

<input type="checkbox"/> 510275 ELEMENTI DI PSICOLOGIA COGNITIVA PER LE SCIENZE UMANE <input type="checkbox"/> 500332 PSICOLOGIA GENERALE - A <input type="checkbox"/> 500333 PSICOLOGIA GENERALE - B <input type="checkbox"/> 510272 PSICOLOGIA DINAMICA PER LE SCIENZE UMANE <input type="checkbox"/> 510221 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PER LE SCIENZE UMANE <input type="checkbox"/> 501482 STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA	6 12 12 12	M-PSI/01 M-PSI/07 M-PSI/04 SECS-P/01	Attività Caratterizzanti – Discipline scientifiche, demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (continua da pagina precedente)	
Modifiche a seguito di presentazione di piano individuale: 				

EVENTUALI ESAMI IN SOVRANNUMERO (MASSIMO 24 CFU)

ATTIVITÀ FORMATIVA	CFU	SETTORE	ANNO

[Catalogo insegnamenti](#)

Data.....

Firma dello studente.....

AVVERTENZA IMPORTANTE

Nel Piano di studi in nessun caso è possibile inserire due volte lo stesso corso (biennalizzare). Questa regola vale anche per i corsi di 12 CFU costituiti da corsi -a e -b e per i corsi -a e -b che vanno a formare un corso da 12 CFU. Per esempio, non si può inserire di nuovo Storia romana (12 CFU) se si è sostenuto Storia romana -a (6 CFU) e non si può inserire di nuovo Storia romana -b (6 CFU) se si è sostenuto Storia romana (12 CFU). Questi vincoli valgono anche per i piani individuali. Tutte le note e tutti i vincoli indicati devono essere osservati. La non osservanza degli stessi potrebbe portare alla stesura di un piano di studi (e quindi di una carriera studente) che potrebbe risultare illegittimo e al limite invalidare la laurea conseguita.

Si tenga presente che, secondo le leggi vigenti, per potersi dedicare all'insegnamento si deve essere in possesso di una laurea specialistica/magistrale. La laurea magistrale in Filosofia consente di avere accesso:

alla Classe di concorso e di abilitazione Filosofia e Scienze umane A 18 (ex 36/A) a condizione che nei cinque anni di corso (tre + due) risultino, oltre ai crediti negli esami di filosofia, 24 CFU in discipline pedagogiche (M-PED/01, M-PED/02, M-PED/04), 24 CFU in discipline psicologiche (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05 o 06) e 24 CFU in discipline sociologiche (SPS /07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS/12).

alla Classe di concorso e di abilitazione Filosofia e Storia A 19 (ex 37/A) a condizione che nei cinque anni di corso risultino, oltre ai crediti negli esami di filosofia, 12 CFU in Storia greca o in Storia romana (L-ANT/02 o 03), 12 CFU in Storia medievale (M- STO/01), 12 CFU in Storia moderna o contemporanea (M-STO/02 o 04).

Gli studenti che non abbiano conseguito i crediti indicati durante il triennio potranno provvedere a inserire i corsi necessari nel piano di studi della laurea magistrale, oppure nelle scelte libere, oppure in soprannumero.

TERZO ANNO 2027/2028 – 60 CFU

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamento
Uno o due insegnamenti, per un totale di 12 CFU, tra: <input type="checkbox"/> 500055 STORIA GRECA (Composto da: 501055 Storia greca – a + 501056 Storia greca – b) <input type="checkbox"/> 500056 STORIA ROMANA (Composto da: 501057 Storia romana – a + 501058 Storia romana – b) <input type="checkbox"/> 500072 ANTROPOLOGIA CULTURALE <input type="checkbox"/> 500057 STORIA MEDIEVALE (Composto da: 501005 - Storia medievale – a + 501006 Storia medievale – b) <input type="checkbox"/> 500032 STORIA MODERNA (Composto da: 501042 - Storia moderna – a + 501043 Storia moderna – b) <input type="checkbox"/> 500058 STORIA CONTEMPORANEA (Composto da: 501091 Storia contemporanea – a + 501092 Storia contemporanea – b) <input type="checkbox"/> 500020 SOCIOLOGIA	12	L-ANT/02	Attività affini o integrative	
	12	L-ANT/03		
	6	M-DEA/01		
	12	M-STO/01		
	12	M-STO/02		
	12	M-STO/04		
	6	SPS/07		
Un insegnamento (diverso da quello sostenuto nel II anno), per un totale di 12 CFU, tra: <input type="checkbox"/> 500066 FILOSOFIA DELLA SCIENZA <input type="checkbox"/> 500065 ESTETICA <input type="checkbox"/> 503368 FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (Composto da: 509281 Filosofia del linguaggio – a + 509282 Filosofia del linguaggio – b)	12	M-FIL/02	Caratterizzante/ Discipline filosofiche	
	12	M-FIL/04		
	12	M-FIL/05		
Uno o due insegnamenti per un totale di 12 CFU (diversi da quelli seguiti nel I e nel II anno) tra: <input type="checkbox"/> 500346 FILOSOFIA DEL DIRITTO <input type="checkbox"/> 510214 FILOSOFIA E SCIENZE UMANE (Collegio Maino) <input type="checkbox"/> 500102 GNOSEOLOGIA <input type="checkbox"/> 500247 FILOSOFIA COGNITIVA <input type="checkbox"/> 500365 ISTITUZIONI DI LOGICA B (Collegio Ghislieri) <input type="checkbox"/> 500066 FILOSOFIA DELLA SCIENZA	6	IUS/20	Attività affini o integrative	
	6	M-FIL/01		
	6	M-FIL/01		
	6	M-FIL/02		
	6	M-FIL/02		
	12	M-FIL/02		

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamento
<input type="checkbox"/> 511603 FILOSOFIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (Univ. Bergamo)	6	M-FIL/02	Attività affini o integrative <i>(Continua da pagina precedente)</i>	
<input type="checkbox"/> 500210 BIOETICA	6	M-FIL/03		
<input type="checkbox"/> 500343 STORIA DELLE DOTTRINE MORALI	6	M-FIL/03		
<input type="checkbox"/> 500065 ESTETICA	12	M-FIL/04		
<input type="checkbox"/> 503368 FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (Composto da: 509281 Filosofia del linguaggio – a + 509282 Filosofia del linguaggio – b)	12	M-FIL/05		
511580 DIDATTICA DELLA FILOSOFIA E FILOSOFIA PUBBLICA	6	M-FIL/06		
<input type="checkbox"/> 507226 STORIA DELLA FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA	6	M-FIL/06		
511578 FILOSOFIA DELL'ILLUMINISMO (Coll. Ghislieri)	6	M-FIL/06		
500331 STORIA DELLA FILOSOFIA DEL RINASCIMENTO	6	M-FIL/06		
<input type="checkbox"/> 507226 STORIA DELLA FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA	6	M-FIL/06		
<input type="checkbox"/> 500053 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (Composto da: 500107 Storia della filosofia moderna – a + 500108 Storia della filosofia moderna – b)	12	M-FIL/06		
<input type="checkbox"/> 500107 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA – A <i>(il corso 500107 non può essere scelto da chi ha in piano il corso 500053 da 12 CFU)</i>	6	M-FIL/06		
<input type="checkbox"/> 500054 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Composto da: 500103 Storia della filosofia contemporanea – a + 500104 Storia della filosofia contemporanea – b)	12	M-FIL/06		
<input type="checkbox"/> 500103 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA – A <i>(il corso 500103 non può essere scelto da chi ha in piano il corso 500054 da 12 CFU)</i>	6	M-FIL/06		
<input type="checkbox"/> 500051 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (Composto da: 500109 Storia della filosofia antica – a + 500110 Storia della filosofia antica – b)	12	M-FIL/07		
<input type="checkbox"/> 500109 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA – A <i>(il corso 500109 non può essere scelto da chi ha in piano il corso 500051 da 12 CFU)</i>	6	M-FIL/07		
<input type="checkbox"/> 500052 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (Composto da: 500105 Storia della filosofia medievale – a + 500106 Storia della filosofia medievale – b)	12	M-FIL/08		
<input type="checkbox"/> 500105 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE – A <i>(il corso 500105 non può essere scelto da chi ha in piano il corso 500052 da 12 CFU)</i>	6	M-FIL/08		

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamento
511579 STORIA DELLA FILOSOFIA NELL'ISLAM MEDIEVALE	6	M-FIL/08		
<input type="checkbox"/> 511328 STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO	6	M-STO/05	Attività affini o integrative (Continua da pagina precedente)	
<input type="checkbox"/> 500007 FILOSOFIA POLITICA	6	SPS/01		
Uno o due insegnamenti, per un totale di 12 CFU, a scelta libera (si segnala l'insegnamento 507367 SCIENZE UMANE E NEUROSCIENZE 6 CFU SSD M-PSI/01 presso il Collegio Santa Caterina da Siena):	12		A scelta dello studente	
501096 ABILITÀ INFORMATICHE	3	NN	Altre attività/ Abilità informatiche e telematiche	Obbligatorio
Un'attività, per un totale di 3 CFU, a scelta tra: <input type="checkbox"/> 501144 - STAGE/TIROCCINIO <input type="checkbox"/> 501744 - ESERCITAZIONI DI SCRITTURA <input type="checkbox"/> 502968 - PARTECIPAZIONE A CONVEGNI <input type="checkbox"/> 510216 - ESPERIENZE DI LAVORO E CREATIVITÀ'	3 3 3 3	NN NN NN NN	Altre attività/ Tirocini formativi e di orientamento Altre attività/ – Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (continua da pagina precedente) Altre attività/ – Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro Altre attività/ – Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
500000 - PROVA FINALE	6	PROFIN_S		Obbligatorio
Modifiche a seguito di presentazione di piano individuale: _____ _____				

EVENTUALI ESAMI IN SOVRANNUMERO (MASSIMO 24 CFU)

ATTIVITÀ FORMATIVA	CFU	SETTORE	ANNO

[Catalogo insegnamenti](#)

Data.....

Firma dello studente.....

AVVERTENZA IMPORTANTE

Nel Piano di studi in nessun caso è possibile inserire due volte lo stesso corso (biennalizzare).

Questa regola vale anche per i corsi di 12 CFU costituiti da corsi -a e -b e per i corsi -a e -b che vanno a formare un corso da 12 CFU. Per esempio, non si può inserire di nuovo Storia romana (12 CFU) se si è sostenuto Storia romana -a (6 CFU) e non si può inserire di nuovo Storia romana -b (6 CFU) se si è sostenuto Storia romana (12 CFU). Questi vincoli valgono anche per i piani individuali.

Tutte le note e tutti i vincoli indicati devono essere osservati. La non osservanza degli stessi potrebbe portare alla stesura di un piano di studi (e quindi di una carriera studente) che potrebbe risultare illegittimo e al limite invalidare la laurea conseguita.

Si tenga presente che, secondo le leggi vigenti, per potersi dedicare all'insegnamento si deve essere in possesso di una laurea specialistica/magistrale. La laurea magistrale in Filosofia consente di avere accesso:

alla Classe di concorso e di abilitazione Filosofia e Scienze umane A 18 (ex 36/A) a condizione che nei cinque anni di corso (tre + due) risultino, oltre ai crediti negli esami di filosofia, 24 CFU in discipline pedagogiche (M-PED/01, M-PED/02, M-PED/04), 24 CFU in discipline psicologiche (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05 o 06) e 24 CFU in discipline sociologiche (SPS /07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS/12).

alla Classe di concorso e di abilitazione Filosofia e Storia A 19 (ex 37/A) a condizione che nei cinque anni di corso risultino, oltre ai crediti negli esami di filosofia, 12 CFU in Storia greca o in Storia romana (L-ANT/02 o 03), 12 CFU in Storia medievale (M-STO/01), 12 CFU in Storia moderna o contemporanea (M-STO/02 o 04).

Gli studenti che non abbiano conseguito i crediti indicati durante il triennio potranno provvedere a inserire i corsi necessari nel piano di studi della laurea magistrale, oppure nelle scelte libere, oppure in soprannumero.

CURRICULUM FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

PRIMO ANNO 2025/2026 – 60 CFU

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamento
<i>Un insegnamento, per un totale di 12 CFU, tra:</i>				
<input type="checkbox"/> 500050 FILOSOFIA TEORETICA	12	M-FIL/01	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	
<input type="checkbox"/> 500049 FILOSOFIA MORALE	12	M-FIL/03		
<i>Due insegnamenti, per un totale di 24 CFU, tra:</i>				
<input type="checkbox"/> 500053 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (Composto da: 500107 Storia della filosofia moderna – a + 500108 Storia della filosofia moderna – b)	12	M-FIL/06		
<input type="checkbox"/> 500054 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Composto da: 500103 Storia della filosofia contemporanea – a + 500104 Storia della filosofia contemporanea – b)	12	M-FIL/06	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	
<input type="checkbox"/> 500051 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (Composto da: 500109 Storia della filosofia antica – a + 500110 Storia della filosofia antica – b)	12	M-FIL/07		
<input type="checkbox"/> 500052 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (Composto da: 500105 Storia della filosofia medievale – a + 500106 Storia della filosofia medievale - b)	12	M-FIL/08		
510264 PSICOLOGIA GENERALE PER LE SCIENZE UMANE	12	M-PSI/01	Caratterizzante – Discipline scientifiche, demoeetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche	Obbligatorio

			e economiche	
510272 PSICOLOGIA DINAMICA PER LE SCIENZE UMANE	12	M-PSI/07	Caratterizzante – Discipline scientifiche, demografiche, antropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	Obbligatorio
Modifiche a seguito di presentazione di piano individuale: _____				

EVENTUALI ESAMI IN SOVRANNUMERO (MASSIMO 24 CFU)

ATTIVITÀ FORMATIVA	CFU	SETTORE	ANNO

[Catalogo insegnamenti](#)

Data.....

Firma dello studente.....

AVVERTENZA IMPORTANTE

Nel Piano di studi in nessun caso è possibile inserire due volte lo stesso corso (biennializzare). Questa regola vale anche per i corsi di 12 CFU costituiti da corsi -a e -b e per i corsi -a e -b che vanno a formare un corso da 12 CFU. Per esempio, non si può inserire di nuovo Storia romana (12 CFU) se si è sostenuto Storia romana -a (6 CFU) e non si può inserire di nuovo Storia romana -b (6 CFU) se si è sostenuto Storia romana (12 CFU). Questi vincoli valgono anche per i piani individuali. Tutte le note e tutti i vincoli indicati devono essere osservati. La non osservanza degli stessi potrebbe portare alla stesura di un piano di studi (e quindi di una carriera studente) che potrebbe risultare illegittimo e al limite invalidare la laurea conseguita.

Si tenga presente che, secondo le leggi vigenti, per potersi dedicare all'insegnamento si deve essere in possesso di una laurea specialistica/magistrale. La laurea magistrale in Filosofia consente di avere accesso:

alla Classe di concorso e di abilitazione Filosofia e Scienze umane A 18 (ex 36/A) a condizione che nei cinque anni di corso (tre + due) risultino, oltre ai crediti negli esami di filosofia, 24 CFU in discipline pedagogiche (M-PED/01, M-PED/02, M-PED/04), 24 CFU in discipline psicologiche (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05 o 06) e 24 CFU in discipline sociologiche (SPS /07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS/12).

alla Classe di concorso e di abilitazione Filosofia e Storia A 19 (ex 37/A) a condizione che nei cinque anni di corso risultino, oltre ai crediti negli esami di filosofia, 12 CFU in Storia greca o in Storia romana (L-ANT/02 o 03), 12 CFU in Storia medievale (M- STO/01), 12 CFU in Storia moderna o contemporanea (M-STO/02 o 04).

Gli studenti che non abbiano conseguito i crediti indicati durante il triennio potranno provvedere a inserire i corsi necessari nel piano di studi della laurea magistrale, oppure nelle scelte libere, oppure in soprannumero.

CURRICULUM FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

SECONDO ANNO 2026/2027 – 60 CFU

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamento
Un insegnamento (diverso da quello sostenuto nel I anno), per un totale di 12 CFU, tra: <input type="checkbox"/> 500050 FILOSOFIA TEORETICA <input type="checkbox"/> 500049 FILOSOFIA MORALE	12 12	M-FIL/01 M-FIL/03	Base / Storia della filosofia e istituzioni di filosofia	
Un insegnamento da 12 crediti e un insegnamento da 6 crediti, per un totale di 18 CFU, tra: <input type="checkbox"/> 500102 GNOSEOLOGIA <input type="checkbox"/> 500364 ISTITUZIONI DI LOGICA – A (Collegio Ghislieri) <input type="checkbox"/> 500066 FILOSOFIA DELLA SCIENZA <input type="checkbox"/> 500210 BIOETICA <input type="checkbox"/> 500065 ESTETICA <input type="checkbox"/> 503368 FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (Composto da: 509281 Filosofia del linguaggio – a +509282 Filosofia del linguaggio – b) 511580 DIDATTICA DELLA FILOSOFIA E FILOSOFIA PUBBLICA	6 6 12 6 12 12 6	M-FIL/01 M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/06	Caratterizzante/ Discipline filosofiche	
Uno o due insegnamenti, per un totale di 12 CFU, tra: <input type="checkbox"/> 507832 FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE <input type="checkbox"/> 500083 PEDAGOGIA GENERALE – A <input type="checkbox"/> 500084 PEDAGOGIA GENERALE – B <input type="checkbox"/> 500299 STORIA DELLA PEDAGOGIA <input type="checkbox"/> 507834 PEDAGOGIA DEL GIOCO <input type="checkbox"/> 510275 ELEMENTI DI PSICOLOGIA COGNITIVA PER LE SCIENZE UMANE (<i>consigliato</i>) <input type="checkbox"/> 501482 STORIA DELL'ECONOMIA POLITICA	6 6 6 6 6 6 12	M-PED/01 M-PED/01 M-PED/01 M-PED/02 M-PED/03 M-PSI/01 SECS-P/01	Caratterizzante/ Discipline scientifiche, demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche	
Un insegnamento, per un totale di 6 CFU, tra: <input type="checkbox"/> 501171 PRAGMATICA E LINGUISTICA DEL TESTO <input type="checkbox"/> 510141 PSYCHOLINGUISTICS: LANGUAGE REPRESENTATION AND PROCESSING	6 6	L-LIN/01 L-LIN/01	Base / Discipline letterarie, linguistiche e storiche	
510221 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PER LE SCIENZE UMANE	12	M-PSI/04	Attività affini o integrative	Obbligatorio
Modifiche a seguito di presentazione di piano individuale: <hr/> <hr/>				

N.B.: per acquisire i 10 CFU di TPV (Tirocinio pratico valutativo) previsti per accedere alla prova pratica valutativa abilitante della LM in Psicologia lo studente può inserire 7 CFU di TPV soprannumerari al 2° anno e scegliere 3 CFU di TPV al 3° anno nell'ambito delle "Altre attività – Tirocini formativi e di orientamento".

EVENTUALI ESAMI IN SOVRANNUMERO (MASSIMO 24 CFU)

ATTIVITÀ FORMATIVA	CFU	SETTORE	ANNO

[Catalogo insegnamenti](#)

Data.....

Firma dello studente.....

AVVERTENZA IMPORTANTE

Nel Piano di studi in nessun caso è possibile inserire due volte lo stesso corso (biennalizzare). Questa regola vale anche per i corsi di 12 CFU costituiti da corsi -a e -b e per i corsi -a e -b che vanno a formare un corso da 12 CFU. Per esempio, non si può inserire di nuovo Storia romana (12 CFU) se si è sostenuto Storia romana -a (6 CFU) e non si può inserire di nuovo Storia romana -b (6 CFU) se si è sostenuto Storia romana (12 CFU). Questi vincoli valgono anche per i piani individuali. Tutte le note e tutti i vincoli indicati devono essere osservati. La non osservanza degli stessi potrebbe portare alla stesura di un piano di studi (e quindi di una carriera studente) che potrebbe risultare illegittimo e al limite invalidare la laurea conseguita.

Si tenga presente che, secondo le leggi vigenti, per potersi dedicare all'insegnamento si deve essere in possesso di una laurea specialistica/magistrale. La laurea magistrale in Filosofia consente di avere accesso:

alla Classe di concorso e di abilitazione Filosofia e Scienze umane A 18 (ex 36/A) a condizione che nei cinque anni di corso (tre + due) risultino, oltre ai crediti negli esami di filosofia, 24 CFU in discipline pedagogiche (M-PED/01, M-PED/02, M-PED/04), 24 CFU in discipline psicologiche (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05 o 06) e 24 CFU in discipline sociologiche (SPS /07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS/12).

alla Classe di concorso e di abilitazione Filosofia e Storia A 19 (ex 37/A) a condizione che nei cinque anni di corso risultino, oltre ai crediti negli esami di filosofia, 12 CFU in Storia greca o in Storia romana (L-ANT/02 o 03), 12 CFU in Storia medievale (M- STO/01), 12 CFU in Storia moderna o contemporanea (M-STO/02 o 04).

Gli studenti che non abbiano conseguito i crediti indicati durante il triennio potranno provvedere a inserire i corsi necessari nel piano di studi della laurea magistrale, oppure nelle scelte libere, oppure in soprannumero.

CURRICULUM FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

TERZO ANNO 2027/2028 – 60 CFU

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamento
500060 LINGUA INGLESE – A	6	L-LIN/12	Altre attività/ Ulteriori conoscenz e linguistiche	Obbligatorio
Un insegnamento, per un totale di 12 CFU, tra:				
□ 510273 PSICOLOGIA CLINICA PER LE SCIENZE UMANE	12	M-PSI/08	Attività affini o integra tive	
□ 510274 ELEMENTI DI NEUROSCIENZE PER LE SCIENZE UMANE	12	M-PSI/02		
Un insegnamento, per un totale di 6 CFU, tra:				
□ 510275 ELEMENTI DI PSICOLOGIA COGNITIVA PER LE SCIENZE UMANE (<i>se non già scelto al 2 anno</i>)	6	M-PSI/01	Attività affini o integra tive	
□ 510276 ELEMENTI DI PSICOMETRIA PER LE SCIENZE UMANE	6	M-PSI/03		
□ 510277 ELEMENTI DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO EMOTIVO E RELAZIONALE PER LE SCIENZE UMANE	6	M-PSI/04		
□ 510278 ELEMENTI DI PSICOLOGIA SOCIALE PER LE SCIENZE UMANE	6	M-PSI/05		
□ 510279 ELEMENTI DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI PER LE SCIENZE UMANE	6	M-PSI/06		
Uno o due insegnamenti per un totale di 12 CFU tra:				
□ 500346 FILOSOFIA DEL DIRITTO	6	IUS/20	Base/ Storia della filosofi a e istituzi oni di filosofi a	
□ 510214 FILOSOFIA E SCIENZE UMANE (Collegio Maino)	6	M-FIL/01		
□ 500102 GNOSEOLOGIA	6	M-FIL/01		
□ 500247 FILOSOFIA COGNITIVA	6	M-FIL/02		
□ 500365 ISTITUZIONI DI LOGICA – B (Collegio Ghislieri)	6	M-FIL/02		
□ 500066 FILOSOFIA DELLA SCIENZA	12	M-FIL/02		
□ 511603 FILOSOFIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (Univ. Bergamo)	6	M-FIL/02		
□ 500210 BIOETICA	6	M-FIL/03		
□ 500343 STORIA DELLE DOTTRINE MORALI	6	M-FIL/03		
511580 DIDATTICA DELLA FILOSOFIA E FILOSOFIA PUBBLICA	6	M-FIL/06		
□ 507226 STORIA DELLA FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA	6	M-FIL/06		
511578 FILOSOFIA DELL'ILLUMINISMO (Coll. Ghislieri)	6	M-FIL/06		

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Tipo insegnamento
500331 - STORIA DELLA FILOSOFIA DEL RINASCIMENTO <input type="checkbox"/> 500053 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA (Composto da: 500107 Storia della filosofia moderna – a + 500108 Storia della filosofia moderna – b) <input type="checkbox"/> 500107 STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA – A <i>(il corso 500107 non può essere scelto da chi ha in piano il corso 500053 da 12 CFU)</i> <input type="checkbox"/> 500054 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Composto da: 500103 Storia della filosofia contemporanea – a + 500104 Storia della filosofia contemporanea – b) <input type="checkbox"/> 500103 STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA – A <i>(il corso 500103 non può essere scelto da chi ha in piano il corso 500054 da 12 CFU)</i> <input type="checkbox"/> 511328 STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO <input type="checkbox"/> 500007 FILOSOFIA POLITICA	6 12 6 12 6 6 6	M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06 M-STO/05 SPS/01	Base/ Storia della filosofia e istituzioni di filosofia <i>(Continua da pagina precedente)</i>	
Uno o due insegnamenti, per un totale di 12 CFU, a scelta libera (si consiglia di inserire l'esame da 12 CFU di M-PSI/08 o M-PSI/02 non scelto precedentemente) 	12		A scelta dello studente	
501096 ABILITÀ INFORMATICHE	3	NN	Altre attività/ Abilità informatiche e telematiche	Obbligatorio
Un'attività, per un totale di 3 CFU, a scelta tra: <input type="checkbox"/> 501144 - STAGE/TIROCCINIO <input type="checkbox"/> 510715 - TPV TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO DI AMBITO PSICOLOGICO <input type="checkbox"/> 501744 - ESERCITAZIONI DI SCRITTURA <input type="checkbox"/> 502968 - PARTECIPAZIONE A CONVEGNI <input type="checkbox"/> 510216 - ESPERIENZE DI LAVORO E CREATIVITÀ	3 3 3 3 3	NN NN NN NN NN	Altre attività/ Tirocini formativi e di orientamento Altre attività/ Tirocini formativi e di orientamento Altre attività/ – Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro Altre attività/ – Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro Altre attività/ – Altre conoscenze utili per l'inserimento	

			nel mondo del lavoro	
500000 - PROVA FINALE	6	PROFIN_S		Obbligatorio
Modifiche a seguito di presentazione di piano individuale: 				

Per raggiungere gli 88 CFU richiesti per l'ammissione alla LM in Psicologia gli studenti potranno inserire 18 CFU soprannumerari (indicare i corsi da 6 CFU non scelti al 3° anno tra i SSD M-PSI/01, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05 e M-PSI/06).

EVENTUALI ESAMI IN SOVRANNUMERO (MASSIMO 24 CFU)

ATTIVITÀ FORMATIVA	CFU	SETTORE	ANNO

[Catalogo insegnamenti](#)

Data.....

Firma dello studente.....

AVVERTENZA IMPORTANTE

Nel Piano di studi in nessun caso è possibile inserire due volte lo stesso corso (biennializzare). Questa regola vale anche per i corsi di 12 CFU costituiti da corsi -a e -b e per i corsi -a e -b che vanno a formare un corso da 12 CFU. Per esempio, non si può inserire di nuovo Storia romana (12 CFU) se si è sostenuto Storia romana -a (6 CFU) e non si può inserire di nuovo Storia romana -b (6 CFU) se si è sostenuto Storia romana (12 CFU). Questi vincoli valgono anche per i piani individuali. Tutte le note e tutti i vincoli indicati devono essere osservati. La non osservanza degli stessi potrebbe portare alla stesura di un piano di studi (e quindi di una carriera studente) che potrebbe risultare illegittimo e al limite invalidare la laurea conseguita.

Si tenga presente che, secondo le leggi vigenti, per potersi dedicare all'insegnamento si deve essere in possesso di una laurea specialistica/magistrale. La laurea magistrale in Filosofia consente di avere accesso: alla Classe di concorso e di abilitazione Filosofia e Scienze umane A 18 (ex 36/A) a condizione che nei cinque anni di corso (tre + due) risultino, oltre ai crediti negli esami di filosofia, 24 CFU in discipline pedagogiche (M-PED/01, M-PED/02, M-PED/04), 24 CFU in discipline psicologiche (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05 o 06) e 24 CFU in discipline sociologiche (SPS /07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, SPS/12).

alla Classe di concorso e di abilitazione Filosofia e Storia A 19 (ex 37/A) a condizione che nei cinque anni di corso risultino, oltre ai crediti negli esami di filosofia, 12 CFU in Storia greca o in Storia romana (L-ANT/02 o 03), 12 CFU in Storia medievale (M-STO/01), 12 CFU in Storia moderna o contemporanea (M-STO/02 o 04).

Gli studenti che non abbiano conseguito i crediti indicati durante il triennio potranno provvedere a inserire i corsi necessari nel piano di studi della laurea magistrale, oppure nelle scelte libere, oppure in soprannumero.